



Abbazia
Borghetto
Galliera
Mottinello
Tombolo



PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 www.parrocchiasanmartinodilupari.it

DOMENICA 1 MARZO 2020 1ª DI QUARESIMA - A

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 4,1-11) - In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai tuoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

In ascolto della Parola - È bella la Quaresima. Non si impone come la stagione penitenziale, ma si propone come quella dei ricominciamenti: della primavera che riparte, della vita che punta dritta verso la luce di Pasqua. Un tempo di novità, di nuovi, semplici, solidali, concreti stili di vita, a cura della "Casa comune" e di tutti i suoi abitanti. Di che queste pietre diventino pane! Il pane è un bene, un valore indubitabile, santo perché conserva la cosa più santa, la vita. Cosa c'è di male nel pane? Ma Gesù non ha mai cercato il pane a suo vantaggio, si è fatto pane a vantaggio di tutti. Non ha mai usato il suo potere per sé, ma per moltiplicare il pane per la fame di tutti. Gesù risponde alla prima sfida giocando al rialzo, offrendo più vita: «Non di solo pane vivrà l'uomo».

Il pane dà vita, ma più vita viene dalla bocca di Dio. Dalla sua bocca è venuta la luce, il cosmo, la creazione. È venuto il soffio che ci fa vivi, sei venuto tu fratello, amico, amore mio, che sei parola pronunciata dalla bocca di Dio per me e che mi fa vivere. Seconda tentazione: Buttati giù dal pinnacolo del tempio, e Dio manderà un volo d'angeli. La risposta di Gesù suona severa: non tentare Dio, non farlo attraverso ciò che sembra il massimo della fiducia in lui, e invece ne è la caricatura, esclusiva ricerca del proprio vantaggio.

Il più astuto degli spiriti non si presenta a Gesù come un avversario, ma come

un amico che vuole aiutarlo a fare meglio il messia. E in più la tentazione è fatta con la Bibbia in mano: fai un bel miracolo, segno che Dio è con te, la gente ama i miracoli, e ti verranno dietro. E invece Gesù rimanderà a casa loro i guariti dalla sua mano con una raccomandazione sorprendente: bada di non dire niente a nessuno. Lui non cerca il successo, è contento di uomini ritornati completi, liberi e felici. Nella terza tentazione il diavolo alza la posta: Adorami e ti darò tutto il potere del mondo. Adora me, segui la mia logica, la mia politica. Prendi il potere, occupa i posti chiave, imponiti. Così risolverai i problemi, e non con la croce. La storia si piega con la forza, non con la tenerezza. Vuoi avere gli uomini dalla tua parte, Gesù? Assicuragli tre cose: pane, spettacoli e un leader, e li avrai in pugno. Ma per Gesù ogni potere è idolatria. Lui non cerca uomini da dominare, vuole figli che diventino liberi e amanti. Allora angeli si avvicinarono e lo servivano. Il Signore manda angeli ancora, in ogni casa, a chiunque non voglia accumulare e dominare: sono quelli che sanno inventare una nuova carezza, hanno occhi di luce, e non scappano. Sono quelli che mi sorreggeranno con le loro mani, instancabili e leggere, tutte le volte che inciamperei.

Padre Ermes Ronchi

Appuntamenti della Settimana

- 1 marzo – **DOMENICA - I^a di Quaresima - A**
Per “Emergenza Coronavirus, sospese tutte le Celebrazioni Comunitarie. Invito a vivere la preghiera in famiglia o personale, seguendo la S. Messa in diretta televisiva. Alle ore 9.00 i sacerdoti e le Suore celebrano la S. Messa a porte chiuse. E’ possibile vivere la “Comunione Spirituale”.
- 4 marzo – **MERCOLEDI’**
✓ ore 20.45: *Ascolto della Parola (Mt 17,1-9) nella Chiesa di Monastero*
- 5 marzo – **GIOVEDI’**
✓ ore 20.45: in CG, Consiglio di Amministrazione NOI
- 6 marzo – **VENERDI’**
✓ ore 15.00: Via Crucis in Duomo e nelle frazioni animata dai ragazzi di V^a elementare
✓ ore 16.15: Via Crucis a Campagnalta
- 7 marzo – **SABATO**
✓ ore 15.00: A S. Nicolò (TV): Convegno Operatori della Pastorale della Salute e Ministri Straordinari della Comunione
✓ ore 17.15: In Duomo, preghiera e possibilità di Confessioni per genitori e padrini dei Battezzandi
✓ ore 18.30-21.00: Incontro con i Chierichetti
- 8 marzo – **DOMENICA - II^a di Quaresima - A**
✓ ore 15.00: Vespri nella Cappellina delle Suore
✓ ore 16.00: In Duomo, Battesimi Comunitari

TEMPO DI QUARESIMA

Ogni venerdì di Quaresima: Astinenza dalle carni.

L’astinenza dalle carni è per tutti i venerdì di Quaresima.

VIA CRUCIS: *Tutti i venerdì, alle ore 15.00, in Duomo e nelle frazioni. A Campagnalta alle ore 16.15.*



COLLETTA “UN PANE PER AMOR DI DIO”



Nel periodo della Quaresima, è proposta la **colletta diocesana a sostegno dei missionari della nostra diocesi**. L’offerta si raccoglie nell’apposita cassetta all’ingresso del Duomo e nelle chiese delle frazioni.



PREPARAZIONE E CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI COMUNITARI

Celebrazioni dei Battesimi: sabato 11 aprile ore 21.00, domenica 24 maggio ore 11.00 e domenica 21 giugno ore 17.00. **Incontri di preparazione** per i genitori: ***lunedì 9 - 16 e 23 marzo***, alle ore 20.45, **ad Abbazia Pisani.**

Venerdì 8 - 15 - e 22 maggio, alle ore 20.45, **a S. Martino.** Si invitano i genitori a partecipare all’itinerario di preparazione anche prima della nascita del figlio. **Iscrizioni in Canonica.**

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2020

**«Vi supplichiamo in nome di Cristo:
lasciatevi riconciliare con Dio» (2Cor 5,20)**



Cari fratelli e sorelle!

Anche quest’anno il Signore ci concede un tempo propizio per prepararci a celebrare con cuore rinnovato il grande Mistero della morte e risurrezione di Gesù, cardine della vita cristiana personale e comunitaria. A questo Mistero dobbiamo ritornare continuamente, con la mente e con il cuore. Infatti, esso non cessa di crescere in noi nella misura in cui ci lasciamo coinvolgere dal suo dinamismo spirituale e aderiamo ad esso con risposta libera e generosa.

1. Il Mistero pasquale, fondamento della conversione

La gioia del cristiano scaturisce dall’ascolto e dall’accoglienza della Buona Notizia della morte e risurrezione di Gesù: il *kerygma*. Esso riassume il Mistero di un amore «così reale, così vero, così concreto, che ci offre una relazione piena di dialogo sincero e fecondo» (Esort. ap. *Christus vivit*, 117).

Chi crede in questo annuncio respinge la menzogna secondo cui la nostra vita sarebbe originata da noi stessi, mentre in realtà essa nasce dall'amore di Dio Padre, dalla sua volontà di dare la vita in abbondanza (cfr Gv 10,10). Se invece si presta ascolto alla voce suadente del "padre della menzogna" (cfr Gv 8,45) si rischia di sprofondare nel baratro del nonsenso, sperimentando l'inferno già qui sulla terra, come testimoniano purtroppo molti eventi drammatici dell'esperienza umana personale e collettiva.

In questa Quaresima 2020 vorrei perciò estendere ad ogni cristiano quanto già ho scritto ai giovani nell'Esortazione apostolica *Christus vivit*: «Guarda le braccia aperte di Cristo crocifisso, lasciati salvare sempre nuovamente. E quando ti avvicini per confessare i tuoi peccati, credi fermamente nella sua misericordia che ti libera dalla colpa. Contempla il suo sangue versato con tanto affetto e lasciati purificare da esso. Così potrai rinascere sempre di nuovo» (n. 123). La Pasqua di Gesù non è un avvenimento del passato: per la potenza dello Spirito Santo è sempre attuale e ci permette di guardare e toccare con fede la carne di Cristo in tanti sofferenti.

2. Urgenza della conversione

È salutare contemplare più a fondo il Mistero pasquale, grazie al quale ci è stata donata la misericordia di Dio. L'esperienza della misericordia, infatti, è possibile solo in un "faccia a faccia" col Signore crocifisso e risorto «che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me» (Gal 2,20). Un dialogo cuore a cuore, da amico ad amico. Ecco perché la preghiera è tanto importante nel tempo quaresimale. Prima che essere un dovere, essa esprime l'esigenza di corrispondere all'amore di Dio, che sempre ci precede e ci sostiene. Il cristiano, infatti, prega nella consapevolezza di essere indegnamente amato. La preghiera potrà assumere forme diverse, ma ciò che veramente conta agli occhi di Dio è che essa scavi dentro di noi, arrivando a scalfire la durezza del nostro cuore, per convertirlo sempre più a Lui e alla sua volontà.

In questo tempo favorevole, lasciamoci perciò condurre come Israele nel deserto (cfr Os 2,16), così da poter finalmente ascoltare la voce del nostro Sposo, lasciandola risuonare in noi con maggiore profondità e disponibilità. Quanto più ci lasceremo coinvolgere dalla sua Parola, tanto più riusciremo a sperimentare la sua misericordia gratuita per noi. Non lasciamo perciò passare invano questo tempo di grazia, nella presuntuosa illusione di essere noi i padroni dei tempi e dei modi della nostra conversione a Lui.

3. L'appassionata volontà di Dio di dialogare con i suoi figli

Il fatto che il Signore ci offra ancora una volta un tempo favorevole alla nostra conversione non dobbiamo mai darlo per scontato. Questa nuova opportunità dovrebbe suscitare in noi un senso di riconoscenza e scuoterci dal nostro torpore. Malgrado la presenza, talvolta anche drammatica, del male nella nostra vita, come in quella della Chiesa e del mondo, questo spazio offerto al cambiamento di rotta esprime la tenace volontà di Dio di non interrompere il dialogo di salvezza con noi. In Gesù crocifisso, che «Dio fece peccato in nostro favore» (2Cor 5,21), questa volontà è arrivata al punto di far ricadere sul suo Figlio tutti i nostri peccati, fino a "mettere Dio contro Dio", come disse Papa Benedetto XVI (cfr Enc. *Deus caritas est*, 12). Dio infatti ama anche i suoi nemici (cfr Mt 5,43-48).

Il dialogo che Dio vuole stabilire con ogni uomo, mediante il Mistero pasquale del suo Figlio, non è come quello attribuito agli abitanti di Atene, i quali «non avevano passatempo più gradito che parlare o ascoltare le ultime novità» (At 17,21). Questo tipo di chiacchiericcio, dettato da vuota e superficiale curiosità, caratterizza la mondanità di tutti i tempi, e ai nostri giorni può insinuarsi anche in un uso fuorviante dei mezzi di comunicazione.

4. Una ricchezza da condividere, non da accumulare solo per sé

Mettere il Mistero pasquale al centro della vita significa sentire compassione per le piaghe di Cristo crocifisso presenti nelle tante vittime innocenti delle guerre, dei soprusi contro la vita, dal nascituro fino all'anziano, delle molteplici forme di violenza, dei disastri ambientali, dell'iniqua distribuzione dei beni della terra, del traffico di esseri umani in tutte le sue forme e della sete sfrenata di guadagno, che è una forma di idolatria.

Anche oggi è importante richiamare gli uomini e le donne di buona volontà alla condivisione dei propri beni con i più bisognosi attraverso l'elemosina, come forma di partecipazione personale all'edificazione di un mondo più equo. La condivisione nella carità rende l'uomo più umano; l'accumulare rischia di abbrutirlo, chiudendolo nel proprio egoismo. Possiamo e dobbiamo spingerci anche oltre, considerando le dimensioni strutturali dell'economia. Per questo motivo, nella Quaresima del 2020, dal 26 al 28 marzo, ho convocato ad Assisi giovani economisti, imprenditori e *change-makers*, con l'obiettivo di contribuire a delineare un'economia più giusta e inclusiva di quella attuale. Come ha più volte ripetuto il magistero della Chiesa, la politica è una forma eminente di carità (cfr Pio XI, *Discorso alla FUCI*, 18 dicembre 1927). Altrettanto lo sarà l'occuparsi dell'economia con questo stesso spirito evangelico, che è lo spirito delle Beatitudini.

Invoco l'intercessione di Maria Santissima sulla prossima Quaresima, affinché accogliamo l'appello a lasciarci riconciliare con Dio, fissiamo lo sguardo del cuore sul Mistero pasquale e ci convertiamo a un dialogo aperto e sincero con Dio. In questo modo potremo diventare ciò che Cristo dice dei suoi discepoli: sale della terra e luce del mondo (cfr Mt 5,13-14).

Francesco

CONFERENZE ASSOCIAZIONE AUSER 2020

Nella Sala Riunioni della Biblioteca Comunale alle ore 15.30.

- ◆ **Lunedì 2 marzo: Le malattie della pelle. Relatrice Dott.ssa Alessandra Trento**
- ◆ **Lunedì 9 marzo: L'amore e i desideri della terza età. Relatore Dott. Carlo Michielin**



OFFERTE "UN MATTONE PER LA CRIPTA"

In questa settimana: Euro 50/ 50/ 50/ 50/

Intenzioni S. Messe della Settimana dal 02 marzo al 07 marzo 2020

LUNEDÌ 02 MARZO Lv 19,1-2.11-18 SAL 18 MT 25,31-46	9.00 MARGHERITA BOSCO E ARTURO RUBIN/ ANIME DEL PURGATORIO/ GIOVANNI E FRANCA SCAPINELLO/ GIOVANNI E VITTORINA GUIDOLIN/ GIOVANNINA E GUGLIELMO MARTINI
	18.30 CARMELO DE TONI E MARIA TERESA CECCATO / PRIMO MIOTTO/ INES E RINO GORGI/ RITA E GIOVANNI BERTOLO/ EMILIO CIMOLIN/ VILMA, NORINO ANTONELLO
MARTEDÌ 03 MARZO Is 55,10-11 SAL 33 MT 6,7-15	9.00 FULVIO BERGAMIN
	18.30 ANTONIO FILIPPIN/ JOLE E GIACOMO STOCCO/ ARDUINO MASCHIO E SOLIA MICHELON/ GIOVANNI E MARCO BAGGIO
MERCOLEDÌ 04 MARZO GEN 3,1-10 SAL 50 LC 11,29-32	9.30 GIUSEPPE PIEROBON, ITALIA E DAVIDE
	20.00 FEDERICO E RITA GIRARDIN/ TINO, ELDA GASPARIN/ ALBINO D'AGOSTINI E MARIA/ ANGELO ZULIAN E MARIA PEGORIN/ GIUSEPPE, ELENA E LORENZINA MURAROTTO
GIOVEDÌ 05 MARZO EST 4,17N.P-R.AA-BB.GG-HH SAL 137 MT 7,7-12	9.00 VIVI E DEFUNTI MADONNA DELLA SALUTE/ VIVI E DEFUNTI CAMPRETTO/ GIOVANNI BELLON E MARCELLINA CROSETTA/ NORINA PETTENUZZO E SILVANO ZORZI/ ALFREDO CECCHIN E OLIVA BAGGIO/ LUIGI, ELIO CONTE/ MARIO ANTONELLO E STELLA BETTIOL/ VIVI E DEFUNTI MADONNA IMMACOLATA/ ANIME DEL PURGATORIO
	18.30 BRUNO SARTORE/ ANTENORE STOCCO, ELEONORA BECHETTO/ CESARINO ANTONELLO/ FLORENZIO SANTI/ ISOLINA E PIETRO BORATTO/ ENRICO BAMBERGHI, CIRILLO E MARIA / NORI E ALFONSO STRAZZA/ AUGUSTA, GIOVANNI E GIOVANNA ZANIOLO
VENERDÌ 06 MARZO Ez 18,21-28 SAL 129 MT 5,20-26	9.00 ANGELINA BOSCO/ GIOVANNI, MARIA E DINO ANDRETTA/ FAM. VITTORIO GIRARDIN/ FAM. GIUSEPPE PAROLIN
	18.30 ANGELA BELLON E FELICE ANTONELLO/ ROMEO STOCCO E ROSINA COCCO/ FABIANA E GALLIANO COMPOSTELLA/ MARIA BIANCA, SILVIO E ALBERTO ANTONELLO/ MARIO NIERO
SABATO 07 MARZO DT 26,16-19 SAL 118 MT 5,43-48	9.00 NARCISO PETTENUZZO/ FAM. BRUNATI/ ROMANO E ANTONIETTA CECCON/ ANGELO E VIRGINIA PALLARO/